

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**ORDINANZA N. 30 DEL 18/12/2025**

**D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R E S.M.I. – DOMANDA PROT. N. 19130 DEL 22/10/2025 PER  
NUOVA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE ESTRATTE  
MEDIANTE N° 3 POZZI , IN COMUNE DI BAVENO (VB), AD USO CIVILE  
(GEOTERMICO) - RICHIEDENTE: B.P.H. S.R.L.**

ORDINANZA N° 30 DEL 18/12/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista l'istanza prot. n. 19130 del 22/10/2025 con la quale la la Società B.P.H. S.R.L. (Partita I.V.A. 00116790031), con sede legale in Via Montenapoleone n. 27, Milano, ha chiesto la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante n° 3 pozzi, nel Comune di Baveno (VB), ad uso civile (geotermico), con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 48,00 (quarantotto virgola zero); portata media di prelievo l/s 22,85 (ventidue virgola ottantacinque); volume massimo annuo m<sup>3</sup> 720.598,00 (settecentoventimilacinquecentonovantotto virgola zero); periodo di utilizzo: dal 01/01 al 31/12;

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.

ORDINA

- la trasmissione dell'Ordinanza al Comune di Baveno (VB) per la pubblicazione all'Albo Pretorio telematico per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento. Essa dovrà essere restituita a questa Provincia, munita del referto di avvenuta pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute.
- La pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito internet della Regione nella sezione dedicata "Avvisi, annunci legali".
- La convocazione della visita locale di istruttoria, ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza dei servizi da effettuarsi in forma

semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis ai sensi della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, entro il giorno 17/03/2026.

- La trasmissione della presente ordinanza, unitamente a copia del progetto e dell'istanza, al concessionario ed agli Enti preposti all'analisi dello stato di fatto delle opere nonché al rilascio dell'eventuale parere di competenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del DPGR 10/R/2003 e s.m.i..

#### COMUNICA CHE

- Chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati progettuali e presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire alla Provincia del VCO entro il termine sopra indicato, con le modalità elencate di seguito:
  - all'indirizzo di posta elettronica: [gve\\_conferenze@provincia.verbania.it](mailto:gve_conferenze@provincia.verbania.it).
  - all'indirizzo PEC: [protocollo@cert.provincia.verbania.it](mailto:protocollo@cert.provincia.verbania.it);
  - via posta ordinaria all'indirizzo riportato in calce.
- Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.
- Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.
- La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il Settore III - Servizio: Cave, Compatibilità Ambientale, Risorse Idriche ed Energia; Ufficio Derivazioni Acque Minerali e Termali - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Andrea De Zordi.

Pertanto:

- a) Entro il termine del 02/01/2026 le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non

direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

- b) Entro il termine del 17/03/2026, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.
- c) In data 27/03/2026 alle ore 10:30, si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e s.m.i..

#### SI RAMMENTA CHE

- Entro il termine di cui alla lett. b), sopra riportata, le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
- L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi.
- L'eventuale riunione da tenersi in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e s.m.i. prevista per il 27/03/2026, si svolgerà esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art.14bis, comma 6 della medesima legge.
- In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il termine previsto dal comma 1 dell'art. 22 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., fatte salve eventuali sospensioni, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.